



ORIGINALE

Mod\_fdg\_1\_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA TUTELA DEL TERRITORIO

SERVIZIO: DIFESA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO E BONIFICHE

ASSESSORATO: ALLE INFRASTRUTTURE E ALLA PROTEZIONE CIVILE

SG: 151 del 23/04/2024

DGC: 173 del 18/04/2024

Cod. allegati: 1068L\_2024\_04

Proposta di deliberazione prot. n° 4

del 17/04/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 148

**OGGETTO:** Approvazione dello schema di accordo collaborativo tra il Comune di Napoli, servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale dell'Università degli studi di Napoli "Federico II", per il programma di azioni relativo al supporto tecnico-scientifico per il censimento, l'analisi e la valutazione del "Sistema dei versanti"

Il giorno 02/05/2024, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Gaetano MANFREDI

| P                                   | A                        |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

**ASSESSORI(\*):**

Laura LIETO  
(Vicesindaco)

| P                                   | A                        |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Pier Paolo BARETTA

| P                                   | A                        |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Antonio DE IESU

| P                                   | A                        |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Teresa ARMATO

| P                                   | A                        |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Edoardo COSENZA

| P                                   | A                        |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Vincenzo SANTAGADA

| P                        | A                                   |
|--------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

P A

Maura STRIANO

| P                                   | A                        |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Emanuela FERRANTE

| P                                   | A                        |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Luca FELLA TRAPANESE

| P                        | A                                   |
|--------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

Chiara MARCIANI

| P                                   | A                        |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

La Giunta, su proposta dell'assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile prof. ing. Edoardo Cosenza:

**Premesso che:**

- la morfologia della Città di Napoli è caratterizzata da una marcata articolazione composta da aree collinari, fino alla quota massima di 454 metri raggiunta ai Camaldoli, che degradano verso aree pianeggianti ubicate lungo la costa; il passaggio è talora graduale, talaltro segnato dai ripidi costoni tufacei;
- la città si estende con continuità su queste aree, spesso caratterizzate da pendenze elevate che hanno comportato il frequente ricorso ad opere di sostegno;
- nella maggioranza dei casi si tratta di muri in tufo a gravità, successivamente con l'avvento del cemento armato è stata adottata anche questa tecnologia;
- i numerosi muri di sostegno, in muratura di tufo, sono spesso fonte di rischi per la stabilità del territorio e per la sicurezza della cittadinanza;
- l'instabilità di tali strutture è generalmente dovuta alla vetustà, spesso accompagnata da un forte degrado; più raramente a cattiva concezione ed esecuzione, o a manomissioni successive alla costruzione;
- i primi studi effettuati sulle opere di sostegno presenti del Comune di Napoli sono riconducibili ai lavori effettuati dalla I Commissione di Studio sul sottosuolo insediata dal Sindaco di Napoli il 16 aprile 1966 e dalla II Commissione Istituita dal Comune di Napoli in data 25 maggio 1971 in seguito a gravi dissesti verificatisi sul territorio comunale;
- in seguito ad altri dissesti verificatisi nell'inverno 1996/97, l'allora Sindaco di Napoli venne nominato Commissario Straordinario per l'emergenza sottosuolo (Ordinanza del Ministro dell'Interno n° 2509/97);
- l'ordinanza consentiva al Commissario di avvalersi di un Comitato Tecnico al quale tra l'altro fu affidato il compito della caratterizzazione dello stato di dissesto del sottosuolo e dei versanti nella Città di Napoli, a mezzo di un'indagine generale con raccolta ed omogeneizzazione dei dati esistenti, integrati dai necessari rilievi e prospezioni di campo e rilevamento delle reti di sottoservizi;
- l'attività d'indagine è stata svolta prevalentemente in collaborazione con il C.U.G.R.I., Centro InterUniversitario per la Prevenzione e Previsione Grandi Rischi delle Università degli Studi di Napoli "Federico II" e di Salerno;
- il primo passo di tale indagine è consistito nel censire i muri di sostegno esistenti, e nel valutarne lo stato di conservazione, segnalandone l'eventuale grado di dissesto;
- tali dati sono stati organizzati e resi disponibili su base cartografica e su supporto informatico, in modo da costituire un patrimonio utilizzabile da parte dei servizi dell'Amministrazione e che potesse essere progressivamente integrato ed aggiornato;
- ciascuna opera censita è stata catalogata tramite una scheda che ne elenca le principali caratteristiche (ubicazione, dimensioni geometriche come lunghezza, altezza e spessori dedotti tramite apposite perforazioni, tipo di terrapieno, esistenza ed efficienza del drenaggio, stato di conservazione della muratura).

**Considerato che:**

- in relazione al ciclo manutentivo relativo ai muri di sostegno è più opportuno effettuare un passaggio da una logica di emergenza, per la quale i lavori vengono effettuati a seguito di fenomeni dissestivi e/o condanne giudiziali, a una logica preventiva, dove i lavori, pur sempre nei limiti delle disponibilità di risorse umane e capitali messe a disposizione, vengono svolti preventivamente anche al fine di evitare fenomeni dissestivi;
- pertanto, è necessario ottimizzare e capitalizzare gli studi sin qui prodotti, attraverso la loro valorizzazione e, in considerazione del fatto che il Commissario Straordinario per l'emergenza sottosuolo ha trasferito tutto il bagaglio delle conoscenze al Comune nel 2004, un opportuno aggiornamento degli

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque



studi inerenti il "Sistema dei versanti" dal quale potrebbe scaturire anche una revisione degli strumenti di pianificazione redatti e vigenti (Piano Assetto Idrogeologico);

- le attività di Pianificazione e Programmazione del Comune sono ancorate ad un approfondito ed organizzato quadro conoscitivo del sistema fisico ed ambientale che attualmente ha la necessità di essere aggiornato anche mediante accordi di collaborazione ex art. 15 della Legge 241/90 e s.m.i. stipulati con altre Amministrazioni Pubbliche;
- è necessario implementare il patrimonio informativo del soprassuolo e del sottosuolo cittadino al fine di poter programmare interventi di salvaguardia con una conoscenza dettagliata degli aspetti geologici e delle opere realizzate nel corso del tempo (cavità, muri di contenimento, versanti, costoni);

**Preso atto che:**

- l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii. prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- come previsto dall'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001 *"Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, le aziende e gli enti pubblici non economici nazionali, regionale e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300"*;
- il citato art. 15 della citata Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., al comma 2-bis prevede che *"a fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi"*;
- i suddetti accordi di collaborazione rappresentano un modello convenzionale attraverso cui le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione in posizione di equi ordinazione;
- in tale quadro la comunione di interessi che è alla base di tali accordi rende inapplicabili, per la conclusione degli stessi, le regole sulla scelta del contraente risultanti dalle norme sulla contabilità di stato (Consiglio di Stato, Sezione 1, 17 aprile 1996 n. 3670);
- l'Accordo che si propone di approvare non regola un rapporto giuridico caratterizzato dalla patrimonialità e frutto di interessi di parti, ma persegue, attraverso una sinergica convergenza istituzionale, l'interesse della promozione della ricerca scientifica e della diffusione delle conoscenze;
- il Comune di Napoli e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale dell'Università degli studi di Napoli "Federico II", dopo incontri e confronti tecnico-scientifici, al fine di ottimizzare le attività di propria competenza, hanno espresso la volontà di attivare una forma di collaborazione, sia per la creazione di un sistema condiviso di conoscenze sia per l'applicazione di approcci scientifici innovativi in ambito comunale, nelle tematiche di competenze e di comune interesse;
- per il Comune esiste la necessità di individuare metodologie scientificamente innovative e consolidate per la definizione di strategie di monitoraggio necessarie alla sicurezza delle strutture che compongono il patrimonio fisico del Comune posto a difesa dei versanti, strade e terrapieni di proprietà pubblica, anche avvalendosi del supporto della comunità scientifica in termini di studi, modellistica e supporto scientifico alla progettazione;
- il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale dell'Università degli studi di Napoli "Federico II", per la propria mission istituzionale, ha sviluppato ed ha in corso qualificate attività di ricerca nel campo dell'analisi dei dissesti idrogeologici (frane, cavità, subsidenza, ecc) che possono essere impiegate nella realizzazione delle attività sopra descritte.



**Dato atto che:**

- tutti i movimenti finanziari debbano configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, sulla base di valutazioni preliminari effettuate dal Dirigente competente nella misura di ristoro complessivo massimo ammissibile per la tipologia di attività, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

**Considerato altresì che:**

- con deliberazione di C.C. n.9 del 10 aprile 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;
- l'importo stimato per l'accordo collaborativo è di € 177.300,00 € per due anni, con la possibilità di proroga eventuale per anni successivi;
- l'importo di € 177.300,00 trova copertura sul capitolo 150626 codice bilancio 09.01-1.09.99.06.001 per la cifra di € 88.650,00 all'anno per le annualità 2024 e 2025;

**Visto:**

- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000;
- lo statuto del Comune di Napoli ed i vigenti regolamenti interni;
- il Regolamento di contabilità.

**Ritenuto di:**

- approvare, per le motivazioni sopra espresse, lo schema di accordo collaborativo tra il Comune di Napoli – Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale dell'Università degli studi di Napoli "Federico II" per la verifica e il monitoraggio dei muri di contenimento cittadini;
- autorizzare il dirigente del servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche a porre in essere tutti gli atti necessari alla sottoscrizione dell'accordo collaborativo.

*Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti n.2 documenti, per complessive 24 pagine progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati progressivamente da "1068L\_004\_01" a "1068L\_004\_2":*

1068L\_004\_01 Accordo operativo;  
1068L\_004\_02 Proposta progettuale.

**Attestato che:**

- il presente provvedimento rientra nelle previsioni normative riportate nella sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione – sezione 2.3: rischi corruttivi e trasparenza contenuti nel P.I.A.O. approvato per il triennio 2024-2026 e, pertanto, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli "Provvedimenti organi di indirizzo politico";
- il presente provvedimento rientra tra gli atti di gestione dirigenziale per le materie di competenza del servizio di cui è preposto, per realizzare gli indirizzi e gli obiettivi assegnati;
- sono rispettate le condizioni di cui all'art. 7 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;
- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art.6 bis della legge 241/1990 è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art.6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque

Il Dirigente  
Arch. Fausto Marra

Con voti UNANIMI,

**DELIBERA**

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

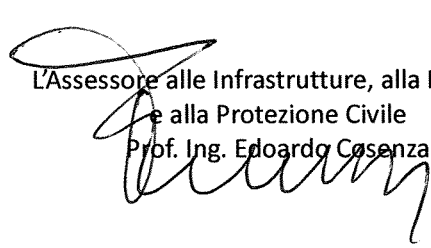
- approvare lo schema di accordo collaborativo ai sensi dell'art. 15 della legge 241 del 1990, che allegato alla presente ne forma parte integrale e sostanziale, tra il Comune di Napoli – Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale dell'Università degli studi di Napoli "Federico II" per la verifica e il monitoraggio dei muri di contenimento presenti sul Comune di Napoli;
- dare atto che l'importo stimato per l'accordo collaborativo è di circa € 177.300,00 € per due anni, con la possibilità di proroga per anni successivi;
- l'importo di € 177.300,00 trova copertura sul capitolo 150626 codice bilancio 09.01-1.09.99.06.001 per la cifra di € 88.650,00 all'anno per le annualità 2024 e 2025;
- autorizzare il dirigente del servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche a porre in essere tutti gli atti necessari alla sottoscrizione dell'accordo collaborativo.

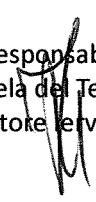
☐ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☐ (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

  
Il Dirigente  
Arch. Fausto Marra

  
L'Assessore alle Infrastrutture, alla Mobilità  
e alla Protezione Civile  
Prof. Ing. Edoardo Cosenza

  
Visto: Il Responsabile  
dell'Area tutela del Territorio  
Arch. Salvatore Levolino

  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Avv. Mariella Cinque



Area Ragioneria  
Servizio Gestione Bilancio

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .**  
**Proposta di delibera prot. n. 4 del 17.04.2024 DGC 2024/173 del 18.04.2024. Area Tutela del**  
**Territorio Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e delle Bonifiche**


La proposta in esame dispone l' approvazione dello Schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 tra Comune di Napoli e Università Federico II – Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale della durata di due anni, con possibilità di rinnovo .

L'importo stimato per l'accordo collaborativo è di € 177.000,00, a titolo di rimborso spese da parte del Comune al Dipartimento “ *a copertura delle spese vive sostenute concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo*” ( art. 5 dello Schema di Accordo).

La spesa di € 177.000,00 trova copertura sul CAP 150626 Cod Bil 09.01-1.09.99.06.001 rispettivamente per € 88.650,00 per le annualità 2024 e 2025 del Bilancio di Previsione 2024/2026. Si esprime parere di regolarità contabile favorevole,

Napoli, 22.4.2024

Il Ragioniere Generale  
dott. ssa Claudia Gargipolo

*Prova*  
  
23/4/24

**SG 151 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO COLLABORATIVO TRA IL COMUNE DI NAPOLI, SERVIZIO DIFESA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO E BONIFICHE E IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, EDILE ED AMBIENTALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", PER IL PROGRAMMA DI AZIONI RELATIVO AL SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER IL CENSIMENTO, L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEL "SISTEMA DEI VERSANTI".**

### **OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE**

Con la proposta in esame si intende approvare lo schema di accordo collaborativo ai sensi dell'art. 15 della legge 241 del 1990 tra il Comune di Napoli — Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Bonifiche e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per la verifica e il monitoraggio dei muri di contenimento presenti sul Comune di Napoli; con la deliberazione si evidenzia che l'accordo collaborativo comporterà una spesa per l'Ente pari a circa € 177.300,00 per due anni, con la possibilità di proroga per anni successivi.

- **ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE**

In relazione al ciclo manutentivo relativo ai muri di sostegno, la dirigenza evidenzia l'opportunità di effettuare un passaggio da una logica di emergenza, per la quale i lavori vengono eseguiti a seguito di fenomeni dissestivi e/o condanne giudiziali, ad una logica preventiva, dove i lavori, pur sempre nei limiti delle disponibilità di risorse umane e capitali messe a disposizione, vengono svolti preventivamente, anche al fine di evitare fenomeni dissestivi. Le attività di Pianificazione e Programmazione del Comune sono ancorate ad un approfondito ed organizzato quadro conoscitivo del sistema fisico ed ambientale, che attualmente presenta la necessità di essere aggiornato anche mediante accordi di collaborazione ex art. 15 della Legge 241/90 e s.m.i. stipulati con altre Amministrazioni Pubbliche. E' necessario implementare il patrimonio informativo del soprassuolo e del sottosuolo cittadino al fine di poter programmare interventi di salvaguardia con una conoscenza dettagliata degli aspetti geologici e delle opere realizzate nel corso del tempo (cavità, muri di contenimento, versanti, costoni).

L'Accordo che si propone di approvare non regola un rapporto giuridico caratterizzato dalla patrimonialità e da interessi economici delle parti, perseguendo, attraverso una sinergica convergenza istituzionale, l'interesse della promozione della ricerca scientifica e della diffusione delle conoscenze.

Il Comune di Napoli e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale dell'Università degli studi di Napoli "Federico II", dopo incontri e confronti tecnico-scientifici, al fine di ottimizzare le attività di rispettiva competenza, hanno espresso la volontà di attivare una forma di collaborazione, sia per la creazione di un sistema condiviso di conoscenze sia per l'applicazione di approcci scientifici innovativi in ambito comunale, nelle tematiche di comune interesse.

Si precisa infine che tutti i movimenti finanziari vanno configurati quale ristoro delle spese sostenute, sulla base di valutazioni preliminari effettuate dal Dirigente competente, nella misura di ristoro complessivo massimo ammissibile per la tipologia di attività, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

- **PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*



La Ragioneria Generale evidenzia nel proprio parere che *“La spesa di € 177.900,00 trova copertura [...] rispettivamente per € 88.650,00 per le annualità 2024 e 2025 del Bilancio di Previsione 2024/2026”*.

- ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

In materia di accordi di collaborazione, l'Anac, con la Delibera n. 7 del 18 febbraio 2015 (ripresa dalla stessa ANAC con la delibera 179/2023), ha disposto che: *“l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti, alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità, i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri. Pertanto, la collaborazione tra amministrazioni non può trasformarsi in una costruzione di puro artificio diretta ad eludere le norme menzionate e gli atti che approvano l'accordo, nella motivazione, devono dar conto di quanto su esposto”*.

Con la deliberazione citata e per il caso esaminato dalla stessa, l'ANAC afferma che *“Suscita perplessità, in particolare, la previsione del pagamento anticipato delle stesse fissato in misura superiore al 50% al momento della stipula del contratto. La natura di “rimborso spese” stride infatti con la modalità di pagamento antecedente alla rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti, in mancanza, peraltro, di una motivazione, tale da assumere, invece, le vesti di un corrispettivo privo di margini di profitto o avente un margine minimo.”*

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Art. 15 Legge 241/1990 rubricato “Accordi fra pubbliche amministrazioni”.

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Circolare del Capo di Gabinetto del Sindaco PG 306419 del 20/04/2022 avente ad oggetto “Protocolli d'Intesa ed Accordi di collaborazione” recante la procedura per l'adozione degli stessi;

Circolare Pg/2023/882520 del 31 ottobre 2023 del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e Affari istituzionali – Area Segreteria Generale- avente ad oggetto “Transazioni, Convenzioni e Protocolli di Intesa. Aspetti relativi alla competenza in ordine all'adozione degli atti” recante precisazioni anche in ordine agli Accordi di collaborazione ex art. 15.

Circolare Pg. 102043 del 01/02/2024 del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e Affari istituzionali – Area Segreteria Generale, recante indicazioni per la redazione delle proposte di deliberazioni, con la quale si evidenzia, tra l'altro, che il dispositivo è la parte precettiva dell'atto amministrativo e costituisce la dichiarazione di volontà vera e propria dell'organo politico deliberante e, pertanto, la Giunta non deve dare atto, nel dispositivo, di attività gestionali di competenza dirigenziale.

- CONSIDERAZIONI FINALI

Dalla lettura dell'Accordo emerge, all'articolo 5 (Oneri finanziari) che *“L'onere finanziario complessivo per lo svolgimento delle attività previste [ ...] sono stimate in complessivi € 177.300,00 [...] Tali risorse si configurano — essendo una collaborazione tra strutture pubbliche che svolgono un ruolo attivo per il perseguimento dell'obiettivo del pubblico interesse — come un mero rimborso, da parte del Comune al Dipartimento, a copertura delle spese vive sostenute concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo. [...] Tali risorse [...] saranno corrisposte a seguito della verifica, da parte del Comune, dell'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate da parte del Referente e Responsabile scientifico [...]”*.

Dalla lettura dell'Accordo emerge, all'articolo 6 (Anticipo ed altre erogazioni) che *“Per consentire l'avvio delle attività, il Comune eroga in anticipazione un importo pari al 30% di quanto dovuto nei due anni complessivamente, su espressa richiesta del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario Diego Giannino

Il dirigente, Maria Aprea

dell'Università degli studi di Napoli "Federico II" a copertura dei costi delle prime attività da svolgere, documentati da idonea previsione di spesa".

10

Le attività e i risultati che si intendono conseguire con l'accordo sono descritte nella Proposta progettuale censimento e monitoraggio dei versanti e muri di contenimento del Comune di Napoli "Piano Generale di Attuazione" allegato, in uno all'accordo, alla deliberazione in esame.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Firmato digitalmente da:  
MONICA CINQUE  
Firmato il 02/05/2024 13:28  
Seriale Certificato: 23084970  
Valido dal 10/08/2021 al  
10/08/2024  
InfoCert Firma Qualificata 2

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:  
Il Sindaco

A handwritten signature in black ink, consisting of a large loop and a trailing flourish.

Deliberazione di G. C. n. 148 del 02/05/2024 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE**

.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

.....

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 06/05/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....

### ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....

### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal ..... al .....

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico di  
Elevata Qualificazione

.....

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....